

ma infrequente, applicabile a' soli reati gravissimi, cadente sui soli beni, de' quali il reo avrebbe potuto liberamente disporre con donazione o per testamento : quindi senza pregiudizio de' creditori, degli eredi necessari, de' vocati a feudi od a fedecommissi.

Le cause civili si trattavano ordinariamente così. L'attore citava il reo a comparire in giudizio per un dato giorno, e in quello dava la sua domanda : in altro giorno il reo presentava la sua risposta : indi producevansi altre scritture ad offesa e difesa : assumevansi, occorrendo, le prove : poi una delle parti citava per *deputazione*, e nel giorno statuito d' accordo o dal giudice, discutevasi la causa dagli avvocati verbalmente e pubblicamente : quindi emanavasi la sentenza.

Da' giudizi di prima istanza appellavasi, secondo i casi, all' uno od all' altro de' tre magistrati dell' auditore vecchio, dell' auditore nuovo o dell' auditore novissimo. In alcune cause d' importanza minore, l' adito magistrato sentenziava ; pronunciando, purchè a voti unanimi, o mediante *spazzo di laudo*, la conferma, o mediante *spazzo di taglio*, l' annullazione del reclamato giudizio. Nelle altre cause, se non licenziava a voti unanimi l' appellazione, *intrometteva*, cioè rimetteva la decisione a' magistrati supremi, che, secondo i casi, erano, o il collegio de' XII, o il collegio de' XX, o la quarantia civile vecchia, o la quarantia civile nuova. Questi sentenziavano definitivamente, pronunciando *spazzo di taglio*, o *spazzo di laudo*. Anche nelle cause minori, se gli auditori non pronunciavano per mancanza d' unanimità de' voti, rimettevasi la decisione al collegio de' XII.

Verbalmente e pubblicamente discutevasi eziandio presso i detti auditori, e collegi, e quarantie. Le discussioni più importanti avevano luogo dinanzi alle quarantie. Oravano successivamente in bigoncia quattro avvocati, due per parte. Un quinto, detto *interruttore*, aveva facoltà d' interrompere la quarta arringa, per rettificare inesattezze di fatto o di diritto, e brevemente confutare le argomentazioni nuove : non di rado abusavane a recare molestia : ma di essa il quarto oratore, se valente, trionfava, e talora faceva suo pro,